

INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA

*Al Presidente del Consiglio dei Ministri*  
*Al Ministro della Salute*

Premesso che:

- in Veneto nelle RSA la carenza di infermieri, dovuta sia al turn over per quiescenza che alle assunzioni del personale in servizio da parte delle ULSS, tramite i concorsi di Azienda Zero, per fronteggiare l'emergenza sanitaria dovuta al Covid 19, ha evidenziato la necessità di intraprendere azioni rapide e strutturali per sopperire all'esigenza di personale infermieristico;

considerato che

- il percorso formativo per accedere alla professione di infermiere è lungo e prevede una laurea triennale con accesso a numero chiuso;
- per l'anno accademico 2020/2021 i corsi nazionali a numero programmato della laurea in infermieristica mettono a disposizione 16.013 posti (esclusi i posti da infermiera ostetrica e pediatrica), in Veneto 1400, il tutto a fronte di una carenza nazionale di 63.000 unità;

Si chiede

- al Governo di prevedere la possibilità di una proroga fino al 31 dicembre 2023 per le assunzioni in deroga - personale sanitario non appartenente all'UE ed iscritto all'albo delle professioni sanitarie nello Stato di provenienza- attualmente consentite fino al 31 dicembre 2021 dall'art. 3, comma 2 del d lgs, 17.3.2020 n. 18, come modificato dall'art. 4, comma 8 sexies del d.lgs del 31.12.2020, al fine di sopperire alla grave carenza di personale sanitario e socio-sanitario nelle RSA.

Sen. Antonio De Poli

